

**RITORNO DALLA ZASTAVA DI KRAGUJEVAC**  
**Viaggio del 2 - 5 luglio 2009**  
**(resoconto di viaggio a cura di Stefano Verzegnassi e Gilberto Vlaic)**

Questa relazione e' suddivisa in cinque parti.

- 1 Introduzione e siti web
- 2 Un camion di aiuti a luglio 2009
- 3 Cronaca del viaggio; i progetti in corso e quelli futuri
- 4 Alcune informazioni generali sulla Serbia e sulla Zastava
- 5 Conclusioni

**1. Introduzione (e' sempre la stessa...)**

Vi inviamo la relazione del viaggio svolto circa un mese fa a Kragujevac per la consegna delle adozioni a distanza che fanno capo alla ONLUS Non Bombe ma solo Caramelle e al Coordinamento Nazionale RSU CGIL e per la verifica dei progetti in corso a Kragujevac.

Il nostro sito e' all'indirizzo

**[www.nonbombemasolocaramelle.org](http://www.nonbombemasolocaramelle.org)**

**Sul sito del coordinamento RSU trovate tutte le notizie sulle nostre iniziative a partire dal 1999**

Trovate tutte le informazioni seguendo il link

<http://www.coordinamentorsu.it/guerra.htm>

**I nostri resoconti sono presenti anche sul sito del Coordinamento Nazionale per la Jugoslavia, all'indirizzo:**

<http://it.groups.yahoo.com/group/crj-mailinglist/messages>

Molti dei progetti che abbiamo in corso a Kragujevac sono realizzati in collaborazione con altre associazioni: Zastava Brescia, ABC solidarieta' e pace di Roma, Fabio Sormanni di Milano, e Cooperazione Odontoiatrica Internazionale.

Questi sono gli indirizzi dei loro siti:

<http://digilander.libero.it/zastavabrescia>

<http://www.abconlus.it>

<http://www.fabiosormanni.org>

<http://www.cooperazioneodontoiatrica.eu/>

**2. Un camion di aiuti a luglio 2009**

Questo camion e' stato in parte reponsabile del ritardo con cui questa relazione e' stata redatta, perche' appena rientrati da Kragujevac abbiamo dovuto preparare i pacchi da spedire e i relativi documenti doganali.

Abbiamo finito queste incombenze il 13 luglio. Il camion e' giunto senza problemi a Kragujevac il 20 luglio.

Questa spedizione e' nata dal fatto che la FIOM-CGIL di Lecco ha trovato in Lombardia un mammografo usato ma perfettamente funzionante, dismesso da un ospedale. Poiche' il Centro medico della Zastava ne e' sprovvisto hanno pensato di inviarlo li' e ci hanno chiesto se potevamo occuparci della spedizione, visto che ne abbiamo organizzate gia' parecchie in questi anni. Abbiamo quindi aggiunto alcune decine di scatoloni e spedito oltre il mammografo:

3 carrozzine e 1 seggiolino per bambini

2 biciclette

57 scatole di vestiario, scarpe e giocattoli

21 scatoloni di pannoloni per adulti (1760 pezzi), per i quali c'e' una grandissima richiesta

Non sappiamo ancora quanto ci costera' questo camion.

### **3. Cronaca del viaggio; i progetti in corso e quelli futuri**

#### **Giovedì 2 luglio 2009**

Siamo partiti in sei verso le 8 del mattino con il solito pullmino prestato dalla Associazione di Solidarietà Internazionale Triestina: Bruno da Padova, Claudia, Gilberto, Milena, Serena e Stefano dal Friuli VG. Con noi una decina di scatoloni per altrettante famiglie di Kragujevac da parte dei donatori italiani, un centinaio di paia di scarpe, giocattoli e lana per il centro ragazzi down 21 ottobre e le immancabili medicine.

Viaggio tranquillo, con il furgone rimesso a nuovo dopo i tanti problemi incontrati nel viaggio del precedente aprile. Passaggi delle dogane senza problemi.

Verso le 7 di sera di sera siamo arrivati a Kragujevac, alla sede del Sindacato Samostanli.

Dopo i soliti calorosissimi saluti abbiamo preparato il più velocemente possibile le buste contenenti gli affidi da distribuire, verificati tutti gli appuntamenti dei due giorni successivi e finalmente, per una volta neppure troppo tardi, una eccellente cena serba con i nostri amici del Sindacato Samostalni e infine meritato riposo in un albergo in centro città'.

**Venerdì 3 luglio**, rapida colazione in albergo e partenza verso la sede del sindacato, dove abbiamo appuntamento con i nostri amici alle 10.

Sarà come sempre una giornata intensa e piena di impegni.

#### **LA SALA "AZZURRA"**

IL primo appuntamento è alle 10 con i rappresentanti dei lavoratori della fabbrica camion, per la consegna degli ultimi 850 euro relativi alla costruzione del bagno della "Sala Azzurra". È un contributo che consegnamo a nome della associazione Zastava Brescia, con la quale abbiamo condiviso questo progetto. Si tratta della sala polifunzionale di proprietà del sindacato dei lavoratori della fabbrica camion, letteralmente ricostruita grazie al lavoro volontario degli operai della fabbrica. Noi ci siamo limitati a comperare i materiali necessari.

La sala era stata inaugurata ad aprile scorso, dopo un anno dalla decisione di realizzare questo progetto.

Trovate molte foto a partire dalla relazione di dicembre 2007.

Abbiamo visitato i lavori in corso per il bagno e per un ulteriore locale da usarsi come spogliatoio.

Purtoppo le incessanti piogge della primavera scorsa hanno generato una infiltrazione d'acqua e conseguentemente un rialzo del parquet del pavimento in due punti; l'agibilità complessiva della sala non è compromessa, ed il danno non è enorme, come potete (a malapena) vedere dalla foto qui sotto. Comunque speriamo nel prossimo viaggio di ottobre di vederlo riparato.



Alla fine della visita abbiamo visionato tutte le ricevute (in originale) degli acquisti effettuati, per verificare come sempre la congruità delle spese con l'entità dei nostri contributi, e ricevuto tutte le copie della documentazione da allegare al bilancio della ONLUS.

## ALLE 11 VISITA ASSOCIAZIONE MALATI SCLEROSI MULTIPLA

A questa associazione e' stato consegnato ad ottobre 2008 un furgone per trasporto invalidi, dono della Fraternita' di Misericordia di San Giorgio di Nogaro.



Il furgone con la nuova targa serba

Jasmina Brajkovic, Presidente della associazione, ci aveva presentato in quella occasione un progetto molto importante per questi malati: nella sede della associazione e' possibile ricavare una piccola palestra per la fisioterapia riabilitativa. Abbiamo successivamente ricevuto tutti i preventivi, che comprendono:

la realizzazione di un bagno

la realizzazione di un angolo cucina

la messa norma dell'impianto elettrico

imbiancatura

acquisto del materiale per la fisioterapia

per un totale di circa 9000 euro.

Insieme a Zastava Brescia abbiamo deciso di intervenire; probabilmente si affiancherà a noi la associazione Un ponte per... di Roma.

Avevamo quindi spedito all'inizio di maggio tramite la delegazione di Brescia, nel loro periodico viaggio per la consegna delle loro quote, 3000 euro. I nostri amici bresciani avevano aggiunto 1500 euro.

In questa visita abbiamo potuto constatare che i lavori proseguono, come potete vedere nelle foto qui sotto.



L'angolo cucina prende forma...



... e anche il nuovo bagno



Uno scorcio dei locali rimessi a nuovo



Il nuovo quadro elettrico

Abbiamo anche consegnato 1500 euro per l'inizio dell'acquisto delle apparecchiature fisioterapiche. Questo denaro proviene per la maggior parte (esattamente 1171.10 euro) dal residuo della sottoscrizione che era stata fatta a San Giorgio di Nogaro nei mesi scorsi per realizzare quello che era stato definito "Il sogno di Ana" e cioè il viaggio di Ana S. e dei suoi genitori a Venezia nell'aprile scorso (vedi relazione del viaggio di aprile 2009).

La restante parte è stata coperta dalla nostra associazione.

Naturalmente è stata consegnata anche una bandiera della Pace, che sarà collocata su una parete.

Speriamo di poter inaugurare questa nuova struttura nel prossimo ottobre.



Stefano consegna il contributo a Jasmina



Consegna della bandiera della pace

### **ALLE 12 VISITA AL CENTRO DOWN 21 OTTOBRE**

Dobbiamo festeggiare giustamente con i nostri ragazzi del Centro 21 ottobre i quattro anni dalla sua inaugurazione, avvenuta il 9 di luglio del 2005. Le ragazze e i ragazzi che lo frequentano come sempre ci accolgono con gioia, in un clima veramente sereno.

Il Centro ha sempre funzionato al meglio ed è andato sempre migliorando, con grande soddisfazione delle famiglie e dei ragazzi ospiti; credo che un grande grazie per questo vada a Jelena T., la giovane infaticabile direttrice, e alle sue collaboratrici.

Riceviamo due notizie entrambe molto positive: ci sono tre nuovi utenti, che vediamo per la prima volta; il Comune di Kragujevac ha rinnovato per quattro anni la convenzione alla Cooperativa Sociale Ziveti – Vivere che lo gestisce.

Consegniamo un piccolo regalo di 200 euro, che consentiranno loro di organizzare qualche gita. Ci salutiamo, sapendo che ci ritroveremo presto.

### **POMERIGGIO ALLA SCUOLA POLITECNICA**

A pranzo ci raggiungono Lucia, Paolo e Stefano, tutti e tre di Trieste, in rappresentanza della Cooperazione Odontoiatrica Internazionale e della Caritas di Trieste, che erano a Sebrenica per

verificare la possibilità di installare un laboratorio odontoiatrico con gli stessi meccanismi di funzionamento di quelli aperti a Kragujevac.

Uno di questi è proprio presente nella Scuola di Meccanica e Trasporti, dove arriviamo alle 16, e per il quale ci saranno consegnate le statistiche di utilizzo.

Prima di tutto c'è la proiezione di un insieme di foto che Bruno ha montato su CD, scattate nella fabbrica auto durante la nostra visita di aprile scorso.

È un ottimo lavoro, che viene apprezzato da tutti i presenti, esponenti del Sindacato e personale della Scuola.

Successivamente la Direttrice del servizio pubblico di stomatologia della città ci presenta i risultati raggiunti in poco più di un anno di funzionamento del laboratorio odontoiatrico della Scuola.

L'accordo per la realizzazione di questo servizio era stato firmato nel dicembre 2006, nel 2007 erano stati ristrutturati i locali e fornito il materiale; chi fosse interessato trova tutti i dettagli nella relazione di dicembre 2006. **L'elemento più importante dell'accordo è la gratuita del servizio per tutti gli studenti della scuola.**

Il laboratorio è entrato in funzione il 12-3-2008, e fino al 23-9-08 ha lavorato su un turno, successivamente su due.

Fino al 20 maggio 2009 sono state effettuate 10959 prestazioni, tra le quali:

1497 visite preventive

1715 otturazioni con amalgama e compositi

338 cure gengivali

205 estrazioni

831 prestazioni di pronto soccorso per casi urgenti



La poltrona dentistica



L'archivio degli interventi effettuati

E infine visitiamo l'aula, piuttosto grande e in brutte condizioni, futura sede della mediateca della lingua italiana che la Scuola intende realizzare con il denaro avanzato sul progetto del Centro giovanile (4250 euro) a cui si aggiunge una donazione proveniente dal Comune di Rho, con il quale la Scuola ha in atto una sorta di gemellaggio. I lavori di ristrutturazione cominceranno presto, ed il Preside è fiducioso che ad ottobre riusciremo ad inaugurare anche questo spazio.

Sono ormai cinque anni che abbiamo i corso progetti con questa scuola, ed è sempre interessante e piacevole incontrare preside, insegnanti e alunni, perché il rapporto con loro è veramente paradigmatico del nostro modo di intendere la solidarietà, cioè il rapporto paritario in cui entrambe le parti crescono e si arricchiscono di rapporti e valori umani, fuori da ogni deriva caritatevole – da benefattore a beneficiario, per intenderci – e in cui i progetti si discutono e si portano a compimento quando nascono da effettive esigenze in loco, e non vengono proposti/imposti dall'esterno, cioè dall'Italia, con un approccio da primi della classe: così funziona solo in televisione ed è utile solo a scaricarsi la coscienza, o perlomeno è totalmente diverso da ciò che la nostra associazione vuole essere, e l'esperienza di questi lunghi e difficili anni è lì a dimostrarlo. Può sembrare scontato, ma è

bene rimarcarlo, come è bene rimarcare che la situazione attuale è figlia di precise responsabilità politiche dell'occidente "democratico"; le bombe che dieci anni fa hanno distrutto la Serbia sono partite dal nostro Paese e non dalla luna, e questo fatto pesa come un macigno sulle nostre coscienze: insomma, non è proprio il caso di sentirsi superiori in quanto donatori.



Un angolo della futura mediateca

A sera infine abbiamo una lunga ed in certi momenti difficile ed amara discussione con i nostri amici del Sindacato Samostanli sul futuro che attende loro, i lavoratori e le nostre iniziative; l'arrivo della FIAT a Kragujevac non ha certo semplificato le cose!

### **Sabato 4 luglio 2009**

#### **E' il giorno dell'assemblea per la distribuzione delle quote di affido.**

Atmosfera festosa, come sempre moltissime persone presenti nella grande sala della direzione della Zastava. Molti non riescono a entrare e si fermano in corridoio. Comunque la delusione e la preoccupazione per il futuro sono palpabili dopo che la Fiat non ha rispettato il contratto firmato con il Governo serbo a settembre 2008. Ricordiamo comunque che il contratto con la Fiat prevederebbe a regime 2433 occupati nel settore auto, con migliaia di licenziamenti e prepensionamenti rispetto ai dati di appena un anno fa.

I licenziamenti ormai ha colpito duro: sui 1800 affidi totali attivi dall'Italia solo 570 sono a favore di figli di operai ancora in produzione, i restanti sono ormai ex-operai.

Noi comunque proviamo sempre la stessa gioia nel rivedere persone che conosciamo da anni, i "nostri" operai e operaie, molti di loro ormai disoccupati, i loro figli che crescono viaggio dopo viaggio. Non si puo' certo essere insensibili di fronte a questa grande assemblea paziente ed attenta che ogni tre mesi riceve un contributo che, pur rimasto uguale a quello iniziale, ha ancora un suo piccolo valore economico, ma e' non soltanto questo. Benche' disoccupati, malati, disperati, almeno non sono abbandonati da tutti. La solidarietà è soprattutto questo. E loro, i nostri amici, questo lo sanno bene e ce lo dicono, qualcuno con le parole, molti con gli occhi e gli abbracci.

Consegnamo 163 quote d'affido ed alcuni regali in denaro, per un totale di 15585 euro.

Uno di questi affidi e' nuovo, aperto dalla FIOM CGIL di Trieste, ed e' a favore della piccola Iva, che vi saluterà alla fine di questa relazione.

A pranzo siamo invitati a casa di Luka M., di cui vi ho parlato diffusamente nella relazione che vi e' stata spedita a maggio scorso. Ha superato bene gli effetti della chemioterapia, le analisi sono buone, gli sono ricresciuti i capelli. Almeno questa e' una buona notizia...



Luka a casa

Durante il pomeriggio visitiamo due famiglie con figli in affido alla nostra associazione. Il giorno dopo con un viaggio tranquillissimo (e con il caldo tormentoso dei Balcani ad accompagnarci) rientriamo in Italia.

## 4 – Alcune informazioni generali sulla Serbia e sulla Zastava

### ALCUNI INDICI ECONOMICI GENERALI

#### **Cambio dinaro/euro.**

Dopo il forte deprezzamento registrato all'inizio del 2009, il dinaro ha stabilizzato il suo valore nei confronti dell'euro.

All'inizio di luglio 2009 il cambio era di circa 92 dinari per un euro; era arrivato a quasi 100 dinari per un euro ad aprile scorso. Era di 84 dinari per un euro a ottobre 2008.

#### **Inflazione**

L'inflazione non smette di falciare i salari.

Negli ultimi otto anni dal 2001 al 2008 e' stata in media del 10,2% annuo, passando dal 40,7% del 2001 al 6,8% del 2008.

A giugno 2009 i prezzi al consumo sono aumentati del 6,9% rispetto a dicembre 2008.

#### **Commercio con l'estero per il periodo gennaio-giugno 2009**

Il valore delle **esportazioni** della Serbia e' stato di 3753,6 milioni di dollari, con una diminuzione del 32,8% in confronto allo stesso periodo del 2008.

Il valore delle **importazioni** della Serbia e' stato di 7190,8 milioni di dollari, con una diminuzione del 39% in confronto allo stesso periodo del 2008.

#### **Indici della produzione industriale**

La produzione industriale del maggio 2009 e' diminuita del 19,5% rispetto allo stesso mese del 2008.

In particolare e' scesa del 23,3% nell'industria manifatturiera, del 8,8% nel settore minerario e del 3,6% in campo energetico.

#### **Privatizzazioni**

Dal 2002 ad aprile 2009 sono state privatizzate circa 2500 ditte, con 360.000 addetti, per un prezzo complessivo di 2,9 miliardi di euro.

#### **Livelli occupazionali**

Nella prossima tabella sono riportati i dati medi per il 2007 e 2008 relativi all'occupazione censita sulla base della assicurazione sociale contro le malattie da parte dell'ufficio nazionale di statistica. Gli stessi dati per gli anni precedenti (a partire dal 2004) erano stati inseriti nella relazione di dicembre 2006.

Dal 2001 ad oggi l'occupazione cosi' registrata e' scesa di 100.000 unita', da circa 2.100.000 del 2001 a circa 2.000.000 del 2008.

Riportiamo prima i dati aggregati e poi relativi ad alcune categorie piu' significative.  
 Per renderci conto delle modifiche intervenute nel cordo degli anni in prima colonna ci sono i dati relativi al 2001.

Anno	2001	2007	2008
Totale occupati	2101668	2002344	1999476
di cui nell'industria e nei servizi	1752226	1432851	1428457
lavoratori autonomi	349442	569494	571019
Settori principali			
Industria manifatturiera	619313	391897	370354
Commercio all'ingrosso e al minuto	206293	196216	199495
Trasporti e comunicazioni	126872	109066	108431
Edilizia	97521	82759	82569
Agricoltura e foreste	84050	54090	48505
Mediazioni finanziarie e assicurazioni	42421	30663	32775
Intermediazioni immobiliari Transazioni d'affari Computers e attivita' correlate Ricerca e sviluppo	56324	66636	74662
Amministrazione statale	63850	68669	69442
Istruzione	119355	131101	133082
Sanita' e assistenza sociale	162588	164743	166469

E' impressionante il calo dell'industria manifatturiera, che continua a perdere posti di lavoro, il 40% in 7 anni.

#### Livello di disoccupazione medio in Serbia per la popolazione tra 15 e 64 anni

Anno	Percentuale
2000	13.3
2001	13.4
2002	14.5
2003	16.0
2004	19.5
2005	21.8
2006	21.6
2007	18.8
2008 aprile	14.0
2008 ottobre	14.7
2009 aprile	16.4

### Salari netti medi in Serbia (in dinari)

La tabella seguente, presa dai dati dell'Istituto di Statistica della Repubblica, mostra con chiarezza che i salari sono scesi nell'ultimo anno soprattutto nel settore manifatturiero, a fronte di una inflazione che e' stata del 5.3% nei primi due mesi del 2009.

Questa diminuzione del valore medio e' dovuta a varie cause concomitanti:

una diminuzione REALE dei salari

vengono conteggiati nel monte salari anche i contributi ai lavoratori in cassa integrazione, il cui numero e' significativamente aumentato.

Mese	Produzione	Servizi	Media totale
Gennaio 2008	27516	29582	28230
Marzo 2008	28929	34325	30809
Maggio 2008	30136	35867	32147
Settembre 2008	31489	35683	32969
Novembre 2008	31703	37040	33613
Gennaio 2009	27447	32020	28887
Marzo 2009	27485	36839	30362
Maggio 2009	28657	36434	31086

Poiche' i prezzi di molte merci sono agganciati al cambio dinaro/euro (visto il livello delle importazioni, anche nel caso di generi di prima necessita') i salari in realta' sono scesi molto di piu' di quanto sia percepibile dalla tabella precedente, poiche' e' cambiato il rapporto tra le due monete. Un salario medio ad aprile 2008 corrispondeva a circa 400 euro, mentre ad aprile 2009 era di circa 340 euro (dal quotidiano Politika del 25 maggio 2009)

Come gia' riportato in molte relazioni, ci sono differenze salariali fortissime tra diverse categorie di lavoratori.

### I dati seguenti sono relativi all'ultimo trimestre del 2008 (in dinari)

Finanza	70767
Pubblica amministrazione	41780
Sanita'	40382
Trasporti	36807
Istruzione	36221
Commercio	32687
Edilizia	32656
Industria manifatturiera	28168
Alberghi e ristoranti	22234
Pellame	13750
Tessile	12670

**Paniere di base mensile in dinari per una famiglia di quattro persone (alimentazione e utenze)  
elaborato dall'Istituto di Statistica della Repubblica**

Merce	Marzo 2008	Ottobre 2008	Marzo 2009
Pane, farina, riso	2380	2468	2470
Verdura	1785	1979	1802
Frutta	1491	1450	1560
Carne, salumi	5180	5239	5409
Latte, formaggio	5211	5139	5019
Bollette utenze	5952	7634	8464

**Prezzi dei carburanti a giugno 2008 (in dinari)**

Benzina senza piombo	103,70
Diesel	91,70
Eurodiesel	100,90
Gas	43

**Alcuni dati statistici sulla città di Kragujevac (aggiornati a giugno 2009)**

Numero di abitanti 180252

a cui si devono sommare circa 12000 rom e circa 15000 profughi, soprattutto dal Kosovo.

Tasso di natalità 1,2%

Il 65.5% della popolazione è in età lavorativa.

I disoccupati a ottobre 2008 erano 23761 (circa il 20% della forza lavoro potenziale); di questi il 51% ha una istruzione media superiore e il 8% è in possesso di laurea.

**Prezzi medi di alcune merci rilevati a giugno 2009 al mercato di Kragujevac (in dinari) per kilo o litro**

Pane (600 gr.)	35
Olio di semi	118
Carne di maiale	450
Zucchero	60
Latte	75
Mele	85
Carote	120
Peperoni	85
Pomodori	70

**La situazione della Zastava**

Nelle relazioni scritte ad ottobre 2008 e nello scorso aprile 2009 abbiamo riportato con ampi dettagli la situazione della fabbrica auto e l'evoluzione dell'accordo firmato tra Governo serbo e FIAT.

Al momento nulla di ciò che è stato firmato è stato realizzato, utilizzando principalmente la crisi economica in atto come giustificativo

**Qualche ulteriore dettaglio sulla fabbrica auto.**

Il numero di lavoratori è ulteriormente sceso a 2850, dai 3020 presenti all'fine di marzo 2009; sono effettivamente al lavoro in circa 2000, impegnati nel montaggio della Punto188, iniziato ad aprile 2009. Gli iscritti al Sindacato Samostanli sono 2222.

Va chiaramente specificato che si NON si tratta di produzione ma solo dell'assemblaggio di pezzi in arrivo dall'Italia, prodotti a Mirafiori.

Attualmente si lavora su due turni giornalieri.

Al 26-6-09 sono state montate 4618 scocche e completate 3918 vetture.

Secondo la Fiat basterebbero 1200 lavoratori, ma tanto i salari NON li paga la Fiat, ma il Governo serbo! Il quale Governo, inoltre concede uno sconto di 1000 euro per vettura rottamata a fronte dell'acquisto di una Punto.

E' una situazione assolutamente paradossale: la FIAT non ha investito ancora un euro, non paga gli stipendi (lo fa il Governo) ha posto le sue persone a capo della Societa' Automobili Serbia (nome ufficiale della fabbrica) e trae gli utili delle vendite.

Ricordiamo inoltre che Fiat ha avuto esenzioni da tasse nazionali e locali, gli sono stati promessi terreni gratis e che la amministrazione della citta' si era impegnata nella costruzione di 20 Km. della bretella autostradale per raccordare Kragujevac con l'autostrada Belgrado-Nis; questi lavori sembrano attualmente del tutto fermi.

La fabbrica Zastava camion ha prodotto in totale al 31 maggio 209 51 camion, 21 per il mercato interno e 30 per esportazione. I lavoratori attualmente occupati sono 774 (di cui 664 iscritti al Sindacato Samostanli)

## 5 CONCLUSIONI

A dieci anni ormai dai bombardamenti della Nato non si colgono nel Paese significativi segnali di miglioramento delle condizioni generali di vita dei lavoratori. Per quanto riguarda la citta' di Kragujevac gli accordi con la FIAT, esaltati e sbandierati nel corso della campagna elettorale come una vittoria, sono in realtà, almeno per ora, un grosso imbroglio per i lavoratori serbi. L'annuncio dell'accordo, con mille promesse (lavoro, salari, servizi, investimenti) e' stato gettato in pasto ad una popolazione stremata, stanca, immiserita, umiliata da 16 anni di pressioni, embarghi e guerre, un ennesimo e devastante attacco alle condizioni di vita dei lavoratori.

**Ma siamo sicuri che i nostri sostenitori si rendono conto delle gravi difficolta' che i lavoratori Zastava e le loro famiglie continuano a sopportare e che di conseguenza non mancheranno di sostenere la campagna di affidi a distanza, che e' basata sui valori in cui crediamo: il Lavoro, la Pace, la Liberta' e la Solidarieta' tra i lavoratori e tra i popoli.**

**Vi inviamo il piu' fraterno e affettuoso saluto, insieme alla piccola Iva, che da questo viaggio e' entrata a far parte della nostra grande famiglia, insieme ai suoi genitori e alle sue sorelle.**



Trieste, 9 agosto 2009